

**2016**



**COMUNE DI SALE**  
**Provincia di Alessandria**

**Nota integrativa al bilancio di previsione 2016-2018**

D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e DPCM 28 dicembre 2011

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**  
(punto 9.3 del principio della programmazione, allegato al dpcm 23/12/2011)

**PREMESSA**

Con deliberazione n. 67 del 29.12.2015, la Giunta Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione previsto dall'art. 170 del Dlgs. 267/2000 e s.m.i. predisposto secondo i contenuti specificati al punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio, allegato 4/1 al Dlgs. 118/2011.

Gli uffici hanno provveduto a trasmettere il DUP a tutti i Consiglieri per opportuna conoscenza in data 31.12.2015 con nota prot. 11099

La presente nota integrativa, indicata tra gli allegati al Bilancio di Previsione pluriennale dal principio contabile n. 9.3 è redatta in osservanza dei contenuti minimi indicati al punto 9.11 del citato principio contabile ed ha lo scopo di aggiornare i contenuti del Documento Unico di Programmazione.

Il Bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 oggetto della presente nota integrativa, osserva i nuovi principi contabili ed è presentato nel rispetto dei nuovi schemi previsti dal DPCM 28 dicembre 2011.

**a) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI**

Con riferimento agli stanziamenti di entrata, le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

**Imposte e tasse e proventi assimilati**

L' art. 1 comma 26 della Legge 208/2015 cd. Legge di Stabilità per l'anno 2016 ha sospeso "*l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015*". Ne consegue che gli stanziamenti delle entrate tributarie sono confermati negli importi accertati nell'anno 2015, ad eccezione dell'IMU che sconta il ricalcolo dovuto alla esenzione dell'imposta sui terreni agricoli prevista dall'art. 1 comma 13 lett. a) Legge di Stabilità, posseduti e condotti da coltivatori diretti iscritti alla previdenza agricola, ed al ricalcolo della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà, che come è noto, era trattenuta dall'Agenzia delle entrate a valere sulla seconda rata IMU di Dicembre.

Il criterio prudenziale adottato nel ricalcolo, in mancanza di dati certi, necessita di un puntuale monitoraggio in occasione del versamento della prima rata dell'imposta, fissato al 16 Giugno 2016.

Per quanto riguarda la Tasi è mantenuta l'aliquota base 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, mentre è stato azzerato dall'art. 1 comma 16 della Legge di stabilità il gettito derivante dall'abitazione principale.

### **Compartecipazione di tributi**

E' prevista in questa tipologia l'addizionale Comunale all'Irpef applicata, come lo scorso anno, secondo le aliquote progressive già indicate nel DUP approvato e il cui gettito è stimato facendo ricorso al simulatore messo a disposizione degli Enti sul Portale del Federalismo Fiscale.

### **Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**

La quota spettante al comune di SALE a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà Comunale iscritta in bilancio, stimata in €. 350.544,00 è stata comunicata in data 30 Marzo 2016 dal Ministero dell'Interno – Finanza Locale, mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

### **Trasferimenti correnti**

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti statali previsti da disposizioni legislative.

### **Entrate Extratributarie**

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti ed alla costruzione del nuovo lotto di loculi per le concessioni cimiteriali.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento all'impiego di nuove strumentazioni tecniche e modalità innovative di controllo. Gli incassi residuali sono attesi anche da ruoli emessi prima del 2011, da accertare per cassa secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

I rimborsi e altre entrate correnti sono stati iscritti in base a documentazione agli atti dell'ente, ed in relazione alle relative previsioni di spesa per quanto attiene ai rimborsi per consultazioni referendarie.

### **Contributi agli investimenti**

Sono previsti contributi a copertura degli interessi dei mutui contratti per investimenti da parte dello Stato e dell' Autorità d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato.

## Altre entrate in conto capitale

Sono iscritti in questa posta gli oneri di urbanizzazione, stimati in base alle pratiche in corso ed all'andamento storico.

## Accensione di Mutui e prestiti

Non è previsto il ricorso a nuovi mutui per il 2016, bensì la devoluzione parziale di un mutuo da destinare alla realizzazione dei nuovi loculi, senza ulteriore spesa a carico del Comune trattandosi di mutuo CDP in ammortamento dal 2011.

Con riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

## Spese correnti

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio e cessazioni per gli anni 2017 e 2018
- Interessi su mutui in ammortamento, come previsto dai piani di ammortamento della Cassa Depositi e Prestiti
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete
- Quote di compartecipazione alla spesa per i servizi socio-assistenziali
- Spese per consultazioni referendarie controbilanciate da analoga previsione di entrata, e per le elezioni amministrative a totale carico dell'Ente.

Ai fini del rispetto dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, si precisa che il limite è rispettato

## Spesa di investimento nel triennio

cod. bilancio	capitolo	descrizione	2016	2017	2018
		Acquisto PC	1.000,00		
		Installazione condizionatori	1.500,00		
		Costruzione loculi	160.000,00		
		Manutenzione straordinaria scuole		200.000,00	200.000,00

Le opere del 2017-2018 previste nel triennale opere pubbliche, seppur non iscritte nel Bilancio pluriennale, trovano copertura nella quota vincolata dell'Avanzo di Amministrazione e saranno inserite ad intervenuta acquisizione dei progetti definitivi necessari per la richiesta di devoluzione mutuo.

FONTI DI FINANZIAMENTO			
Entrate proprie		2.500,00	
Avanzo di Amministrazione		160.000,00	

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

L'applicazione del nuovo principio contabile implica inoltre che non sia più possibile "accertare per cassa". La prassi di prudenza, che consisteva nel considerare accertate alcune tipologie di entrata, solo quando si manifestava il materiale incasso presso il Tesoriere, non sarà più praticabile. Occorre dunque, al fine di dare completa manifestazione dei crediti vantati dall'amministrazione, procedere al pieno accertamento delle entrate, ogni qual volta se ne manifestino i requisiti. E' evidente che così facendo risulteranno accertate anche entrate di "dubbia e/o difficile esazione", quindi la nuova contabilità obbliga ad effettuare degli accantonamenti all'apposito "fondo crediti di dubbia esigibilità"

Per i crediti di dubbia e difficile esazione, che sono accertati durante l'anno, l'ente deve effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le entrate, in linea generale, ad esclusione di quelle tributarie, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel primo esercizio di applicazione del nuovo principio contabile è stato possibile stanziare in bilancio una quota pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio (per cui per il 2016) lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere pari almeno al 55% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Sulle poste di entrata è stato calcolato il fondo crediti di dubbia esigibilità, utilizzando il metodo della media semplice di cui al principio applicato della competenza finanziaria.

In proposito si precisa che sono state analizzate tutte le poste di bilancio.

Per meglio comprendere la previsione degli stanziamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità si rimanda al prospetto allegato al Bilancio di Previsione così riepilogato:

Cod.Bil.	Capitolo	Descrizione	Acc. FSC 2016	Acc. FSC 2017	Acc. FSC 2018
10101	6	Pubblicità ordinaria	€ 3.730,50	€ 3.730,50	€ 3.730,50
10101	30	Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	€ 2.601,90	€ 2.601,90	€ 2.601,90
10101	33	TARI - Tassa Rifiuti	€ 32.457,08	€ 32.457,08	€ 32.457,08
10101	58	Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30102	436	Mense e refezioni scolastiche - proventi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30102	438	Concorso spesa trasporto alunni	€ 468,90	€ 468,90	€ 468,90
30102	448	Colonie e centri ricreativi scolastici - proventi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	€ 39.258,38	€ 39.258,38	€ 39.258,38
	ACCANTONAMENTO FCDDE	55%	€ 21.592,11		
	ACCANTONAMENTO FCDDE	70%		€ 27.480,87	
	ACCANTONAMENTO FCDDE	85%			€ 33.369,62

Per l'esercizio 2016 lo stanziamento di bilancio è pari al 55 % dell'importo di accantonamento calcolato e quantificato in €. 21.592,11

#### b) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015

Il risultato di amministrazione del Conto del Bilancio 2015, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 20 del 8 APRILE 2016 è il seguente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2015	+			0,00
RISCOSSIONI	+	536.248,35	5.720.475,24	6.256.723,59
PAGAMENTI	-	719.740,53	5536983,06	6.256.723,59
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	=			0,00
RESIDUI ATTIVI	+	1.527.091,87	714.262,48	2.241.354,35
RESIDUI PASSIVI	-	86.341,81	694.297,78	780.639,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			52.414,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			111.156,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	=			1.297.143,51

#### c) UTILIZZO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'Avanzo di Amministrazione deve intendersi così composto:

<b>COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015 (A)</b>		1.297.143,51
<b>PARTE ACCANTONATA</b>		
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA AL 31/12/2015		205.501,08
	<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)</b>	<b>205.501,08</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>		
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGE E PRINCIPI CONTABILI (FRD)		7.110,00
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI		
VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONE DI MUTUI		660.000,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE		
ALTRI VINCOLI		
	<b>TOTALE PARTE VINCOLATA (C)</b>	<b>667.110,00</b>
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>		
	<b>TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)</b>	<b>27.208,11</b>
	<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E)</b>	<b>397.324,32</b>
	Se negativo iscritto tra le spese nel Bilancio 2016	

Sono stati applicati al Bilancio di Previsione 2016:

- la quota vincolata in applicazione del principio contabile relativo alla corresponsione del Fondo Risorse Decentrate €. 7.110,00
- quota parte di avanzo vincolato da mutuo € 160.000,00

#### **d) INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO**

Non è previsto il ricorso al debito per il finanziamento delle spese di investimento, con la sola eccezione della devoluzione di quota parte di un mutuo precedentemente contratto con la CCDDP e non utilizzato, a seguito della mancata erogazione da parte della regione Piemonte del contributo in conto capitale di co-finanziamento dell'opera finanziata, per il quale si sta provvedendo dal 2011 al rimborso.

La devoluzione quantificata in €. 160.000,00 è destinata a finanziare la costruzione di loculi cimiteriali.

#### **e) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E SPESE PER INVESTIMENTO**

Per una corretta lettura dei dati di bilancio è opportuno riportare alcune informazioni in merito a tale fondo, elemento che più di ogni altro rende evidente le profonde innovazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziato.

Come riportato nel principio applicato della competenza finanziaria, il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello di assunzione e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio – ma non esclusivamente - per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. Il fondo pluriennale è immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nello stesso esercizio finanziario), nonché all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

Il Fondo Pluriennale Vincolato applicato al Bilancio 2016 parte investimenti riguarda i seguenti interventi:

cod. bil	cap	investimento	anno	importo
2.01.06.05.00	2080,01	F.P.V.acquisto motocarro	2015	€ 12.984,95
2.04.05.05.00	2632,01	F.P.V. Acquisto scuolabus	2015	€ 44.505,60
2.06.02.01.00	2886,02	F.P.V. rimozione copertura Centro sportivo	2015	€ 48.408,00
2.06.02.01.00	2886,03	F.P.V. manutenzione straordinaria Centro Sportivo	2015	€ 488,00
2.06.02.05.00	2900,01	F.P.V. acquisto giochi	2015	€ 4.770,20
		<b>TOTALE FPV SPESE CONTO CAPITALE</b>		<b>€ 111.156,75</b>

#### **f) GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE**

L'Ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti e di altri soggetti.

#### **g) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

#### **h) ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

L'Ente partecipa al Consorzio Intercomunale per i servizi socio-assistenziali C.I.S.A con sede in Tortona, alla Società SRT S.p.A di Novi Ligure per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, raccolti nel territorio di competenza e A.M.A.G S.p. A per la gestione del servizio idrico-integrato.

#### **i) PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**

Le partecipazioni del Comune in società di capitali riguardano le società partecipate in cui l'entità della partecipazione ha minore rilevanza. Caratteristica comune delle società partecipate è quella di essere state costituite per la gestione di pubblici servizi.



Società partecipateQuota partecipazione al 31.12.2015

SRT S.p.A -Società Pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti	quota partecipazione 2,05 %
A.M.A.G. S.p.A - Società Multiutility Acqua e Gas	quota partecipazione 1,07 %
ASMT TORTONA S.p.A	quota partecipazione 0,092%

Si riportano quindi sinteticamente i dati relativi agli ultimi tre esercizi;

	2012	2013	2014
SRT S.p.A -Società Pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti	73.305,00	138.685,00	105.475,00
A.M.A.G. S.p.A - Società Multiutility Acqua e Gas	- 4.711.075,00	1.478.825,00	551.860,00
ASMT TORTONA S.p.A	767.459,00	1.151.158,00	429.401,00

**j) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO****ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE**

**Con riferimento alle entrate non ricorrenti, nel bilancio 2016 rilevano:**

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) **gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria per € 55.600,00**
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Non sono invece presenti fattispecie riconducibili a spese non ricorrenti.

## **EQUILIBRI DI BILANCIO**

La Circolare n. 5 del 10 febbraio 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze illustra le nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali per il triennio 2016-2018, volte ad assicurare il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica delle regioni, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

Il documento contiene, quindi, indicazioni sulla determinazione del nuovo saldo di finanza pubblica, nonché sui criteri interpretativi per l'applicazione delle nuove regole di finanza pubblica da parte degli enti territoriali.

La stesura del Bilancio pluriennale 2016/2018, è stata fortemente condizionata dall' introduzione di questi nuovi elementi.

Per la determinazione del saldo valido ai fini della verifica dell'obiettivo di finanza pubblica, infatti, le entrate finali e le spese finali di cui allo schema di Bilancio previsto dal Dlgs. 118/2011 e smi, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

ENTRATE FINALI: TITOLI 1+2+3+4+5

SPESE FINALI : TITOLI 1+2+3

Per il solo anno 2016 nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento.

Gli stanziamenti del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità invece non vengono considerati negli stanziamenti finali al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Ciò significa che l'eventuale applicazione al Bilancio di Previsione dell'Avanzo di Amministrazione è fortemente condizionata dallo "spazio" derivante appunto dal Fondo crediti di dubbia esigibilità e dallo stanziamento del titolo 4 della spesa che non rileva ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Si allegano i prospetti riassuntivi degli equilibri di Bilancio e della dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (ALL A)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO (ALL B)

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (ALL C)

## **BILANCIO DI CASSA**

Ulteriore elemento innovativo è rappresentato dalle disposizioni del Dlgs 118/2011 che reintroducono il Bilancio di cassa.

In particolare:

- il primo esercizio considerato nel bilancio di previsione è redatto per competenza e cassa, e indica l'importo dei residui presunti alla data del 1° gennaio.;
- gli stanziamenti di cassa non possono essere maggiori della somma degli stanziamenti di residui e di competenza, fatta eccezione per la missione "20-Fondi e Accantonamenti";
- deve essere previsto il Fondo di Riserva di cassa, per un importo non inferiore allo 0,2% delle spese finali.
- le variazioni al Bilancio di Cassa sono di competenza della Giunta Comunale.